

## DUE AMICI INSEPARABILI

Il piccolo Giovanni e Tommaso erano arrivati all'istituto per bambini senza famiglia lo stesso giorno, pochi mesi dopo la nascita. Le volontarie erano molto buone con loro. Un po' meno i bambini della scuola che frequentavano. Spesso erano cattivi con Giovanni, ma Tommaso sapeva zittirli, perché era un bambino robusto ed intelligente: il più bravo a scuola e il più svelto in cortile. Era Tommaso che aiutava Giovanni, gli stava sempre vicino. Lo consolava quando aveva paura, lo aspettava durante le passeggiate, giocava con lui perché non sentisse la malinconia del suo handicap, lo faceva ridere raccontandogli storie. All'istituto venivano spesso le coppie che facevano conoscenza con i bambini e li portavano fuori a mangiare in vista di una possibile adozione. Nessuno, però, si interessava a Giovanni e Tommaso e tutti inventavano sempre una scusa. Una domenica, il dottor Arturo chiamò Tommaso: "Sei un bambino veramente in gamba! Ti piacerebbe venire a vivere con noi? Saresti in affidamento per un po', ma noi ti vorremmo adottare. Come un vero figlio. Che ne dici?". Tommaso rimase senza parole. Avere una mamma e un papà, come tutti! "Oh, oh s-s-si, signore!" mormorò. Improvvisamente la gioia svanì dai suoi occhi. Se Tommaso se ne andava, chi si sarebbe preso cura del piccolo e zoppo Giovanni? "Io... vi ringrazio tanto, signore" disse. "Ma non posso venire, signore!" E prima che il dottore scorgesse le sue lacrime, corse via. Poco dopo, il dottore lo venne a cercare con una delle volontarie. Tommaso stava aiutando Giovanni a infilarsi la scarpa speciale. "È per lui che non hai voluto venire a stare con noi, figliolo?". "Beh, sì..." disse Tommaso, "io... sono tutto quello che lui ha...".

**Anche tu puoi essere per qualcuno "tutto quello che ha"...**

## Buon Natale...



### In questo numero:

|   |   |
|---|---|
| Due amici inseparabili<br>Buon Natale   | 1 |
| Aumenta la fame nel mondo<br>INDIA - una scuola contro la povertà   | 2 |
| Regala un libro - Volontariato: un'esperienza di vita<br>Datrai dalle tasse le tue offerte<br>Grazie dal Madagascar | 3 |
| VOGLIO VIVERE - FELICE 2010<br>SOS Madagascar - un regalo di Natale - Malati di lebbra                              | 4 |

## AUMENTA LA FAME NEL MONDO

La FAO (l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione) ha diffuso nuovi allarmanti dati sulla situazione della fame nel mondo. La fame nel mondo continua a crescere. I dati, fanno veramente paura: le persone che soffrono la fame sono aumentate quest'anno del 9%, arrivando al record storico di 1,02 miliardi di persone!

E' la prima volta che accade dal 1970. Nel vertice per la sicurezza alimentare di due anni fa, i capi di Stato e di governo avevano confermato l'obiettivo assunto con la Dichiarazione del Millennio di dimezzare il numero di chi ha fame entro il 2015. Oggi l'obiettivo è definitivamente fallito. Una delle peggiori sconfitte!

E' nei Paesi ricchi che si registra l'aumento maggiore degli affamati: il 15,4% rispetto allo scorso anno. 15 milioni di persone che hanno fame! Rispetto allo scorso anno, oltre 100 milioni di donne, uomini e bambini in più, un sesto di tutta l'umanità, hanno fame! La crisi del 2006-2008 nei prezzi delle materie prime alimentari ha escluso dalla portata del reddito di queste persone tutti gli alimenti di base, e alla fine del 2008 i ribassi erano in media ancora del 17% più alti di due anni prima della crisi. Questo ha costretto molte famiglie povere a scegliere tra cure sanitarie, scuola o cibo.

Una "fame" perciò che non tocca solo i più poveri, ma sta di fatto diventando una costante anche nei nostri paesi, dove sempre più persone sono decisamente sotto la soglia di povertà, trovandosi così costrette a scegliere se mangiare o vestirsi.

Circa 30.000 persone al giorno muoiono di fame. Oltre al 10% dei bambini che vive nei pae-



si impoveriti, muore prima di compiere i 5 anni a causa della fame, della malnutrizione e per la mancanza di accesso ad acqua potabile.

## UNA SCUOLA CONTRO LA POVERTA VILLAGGIO di REDDIGUEM -

**Vuoi aiutarci?**

### (INDIA)

La scuola *Jesu Hrudaya High School* è una delle prime scuole avviate dai missionari ed è stata costruita negli anni 1972/1973, quando la zona era completamente sprovvista di scuole. La costruzione era semplice ed umile, costruita unicamente con dei teli di amianto. Oggi la scuola è in un pessimo stato. I servizi igienici sono completamente assenti. Non dispone di un parco giochi, di un laboratorio, di una biblioteca, di una sala di informatica. La scuola ha bisogno di una urgente ristrutturazione, senza la quale rischia di crollare ed essere pericolosa per i bambini stessi. Non si può privare i 420 bambini di questa struttura che è l'unica vera entità educativa della zona. Per questo ci siamo impegnati a ristrutturare la costruzione ed ampliare alcuni lo-



cali. Le attività prevedono:

- ◆ Ristrutturazione generale con porte e finestre. Ricostruzione del tetto.
- ◆ Ristrutturazione del parco con creazione di aree ricreative.
- ◆ Realizzazione di una nuova struttura per ospitare un laboratorio, una biblioteca e una sala computer.
- ◆ Realizzazione di servizi igienici e bagni, nonché una mensa diurna.

È inoltre urgente dotare la scuola di un piccolo pulmino per il trasporto dei bambini nei cinque villaggi; attrezzare la scuola con una mensa scolastica ed alcune attrezzature informatiche nonché fornire banchi e sedie per le aule, attrezzare la mensa scolastica (piatti, bicchieri, cucina ecc.) Nella prima fase verranno realizzati i lavori di ristrutturazione degli edifici esistenti, successivamente verranno realizzate le nuove strutture, completate le strutture igieniche, sistemato il parco ed attrezzata una mensa diurna.

Le spese da sostenere riguardano:

- ◆ ristrutturazione dei locali € 13.500
- ◆ Porte, finestre ed attrezzature € 5.000
- ◆ Scuolabus € 9.500

- ⇒ Per sostenere i bambini del MADAGASCAR
- ⇒ Per costruire pozzi in Madagascar ed Argentina
- ⇒ Per far crescere la civiltà dell'Amore...

### Regala un libro:

**RAOUL FOLLEREAU: una voce che risuona ancora. Una vita che fu un unico atto d'amore**

Richiedilo alla nostra segreteria - tel. 3389312415  
per mail: [vogliovivere@voglio-vivere.it](mailto:vogliovivere@voglio-vivere.it)

oppure il libro

**“UNA GUERRA D'AMORE. Appelli ai giovani 1961-1977”** euro 15

Raccoglie gli appelli rivolti ai giovani da Raoul Follereau, a trent'anni dalla sua scomparsa. **“Nessuno ha il diritto di essere felice da solo”**, questo è lo slogan che piaceva molto a R.

RAOUL FOLLEREAU  
UNA GUERRA D'AMORE

INTRODUZIONE  
CARDINALE JAVIER LOZANO BARRAGÁN



### **Volontariato: un'esperienza di vita!**

Quest'estate ho fatto un'esperienza di volontariato per il progetto amaranto in Argentina. E stata un'esperienza intensa ed incomparabile. Di tutto il mio soggiorno in Argentina, mi hanno maggiormente colpite le persone che ho conosciuto, come per esempio i contadini del progetto. Devo dire che raramente ho conosciuto persone così fantastiche. I Dinamizzatori, come vengono chiamati, ricevono nozioni sulla coltivazione dell'amaranto, per poi portarle alle famiglie beneficiate. Sono moltiplicatori del lavoro del progetto. Per potere realizzare la loro funzione, mettono a disposizione i loro orti, così i vicini, gli amici ed ogni altra persona interessata può vedere come coltivare l'amaranto, per un uso privato. Sono tutte persone che hanno voglia di aiutare ad aiutare, per cambiare la vita quotidiana. Questa è, secondo la mia modesta opinione, una visione efficace dello sviluppo, perché lo sviluppo non si fa con passi da gigante, ma con la pazienza della tessitrice. Io spero, che l'Argentina si svilupperà, perché è un paese fantastico. Spero che non perda la sua identità nazionale, i suoi riti e miti. Il progetto amaranto è stato pensato nel rispetto più totale della regione andina, perché l'amaranto è uno pseudo cereale andino caduto in disuso. Però il suo ricordo è ancora nella mente delle persone che hanno voglia di riscoprire la loro identità agricola.

**Julia Marmula (Voglio Vivere)**


Infine, vorrei precisare quant'esperienza abbia formato la mia coscienza. La coscienza di cos'è la povertà in

### **DETRAI DALLE TASSE LE OFFERTE**

Voglio Vivere è una ONLUS. Ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35 del 14 Marzo 2005, convertito nella Legge n. 80 del 14 Maggio 2005, le persone fisiche e le aziende che scelgono di fare una donazione ad una Onlus possono dedurre dal reddito complessivo la somma versata nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima del 70.000,00 Euro l'anno. Ai fini fiscali, per godere dei benefici, occorre conservare la ricevuta del bollettino di Conto Corrente Postale o del bonifico bancario del versamento eseguito.

**GRAZIE - dal Madagascar**



Chère Petite Bienfaitrice  
je m'appelle Prisca, j'ai 7 ans.  
je vous remercie de votre aide,  
avec le Bon Dieu vous le méritez  
Bonne nuit et à bientôt !  
Prisca Ciao!  


**Prisca è una dei 70 bambini che studiano grazie al vostro sostegno: € 100 euro/anno**

# VOGLIO VIVERE



**E' un'associazione** di cittadini che vogliono testimoniare la solidarietà nella vita quotidiana, per sostituire alle tante parole, fatti concreti in risposta ad ogni sofferenza e ad ogni emarginazione. **Nata** nel 1994 da un gruppo di volontariato con 40 anni di esperienza e di attività nell'aiuto ai malati di lebbra, la minoranza più sofferente ed emarginata del mondo, ha lo scopo di promuovere una cultura di solidarietà attraverso la promozione delle Opere e della testimonianza di Raoul Follereau nella " Battaglia contro la lebbra e contro tutte le lebbre" **E' membro** dell'Unione Internazionale delle Associazioni Raoul Follereau di Parigi.

## L'Associazione si propone di:

- diffondere il messaggio di pace e giustizia di Raoul Follereau
- intervenire per la cura della lebbra e di tutte le lebbre
- sostenere la crescita dei bambini, la loro educazione e formazione
- informare adeguatamente l'opinione pubblica
- promuovere la crescita di una società multietnica
- realizzare interventi di cooperazione internazionale con le popolazioni dei Paesi più poveri
- sostenere l'autosviluppo delle popolazioni locali
- promuovere una cultura della solidarietà vissuta
- intervenire nei casi di emergenza per disastri naturali, calamità, conflitti

## VOGLIO VIVERE – ONLUS

MEMBRO UNIONE INTERNAZIONALE RAOUL FOLLEREAU

Via Roccavilla, 2 – C.P. 402 - 13900 BIELLA

**C/C Postale 13604137**

Tel. (0039) 3389312415 – Fax (0039) 06.59600533 - e-mail [vogliovivere@voglio-vivere.it](mailto:vogliovivere@voglio-vivere.it)  
(UIARF - 31, Rue De Dantzig, 75015 PARIGI - [www.raoul-follereau.org](http://www.raoul-follereau.org))

## Felice 2010

Che quest'anno esaudisca i tuoi desideri ! Che esso sia clemente per i sofferenti, gli infelici, i lebbrosi di tutte le lebbre...

...Ci fu un grande silenzio. Si può dire popolato da migliaia di battiti di ali...

... Il Santo Padre prese allora le mie mani, le mie povere mani nelle sue, così bianche... e, con un tono di voce tutto cambiato :

“ Ciò che occorre, mi disse, è insegnare di nuovo agli uomini ad amarsi...”

Insegnare di nuovo agli uomini ad amarsi. Che ideale: quale consegna !... La civiltà, non è né il numero, né la forza, né il denaro. E' il desiderio paziente, appassionato, ostinato, perché ci siano sulla terra meno ingiustizie, meno dolori, meno infelicità. La civiltà, è amarsi. Non è né la potenza, né il denaro che conquisteranno. Ma l'Amore. L'Amore senza il quale nulla è possibile, con il quale nulla è impossibile. Allora, poiché è così complicato essere giusti, cerchiamo, per cominciare, d'essere buoni. Io credo che il vincitore, è colui che si dona.

(La civiltà dei semafori)

(R. Follereau)

# Le offerte sono deducibili dalle imposte

## S.O.S. MADAGASCAR - un regalo a Natale

### Orfanotrofio Casa della Speranza, Antsirabe, Madagascar

L'impegno che la nostra associazione si è assunta con questi bambini è di poter assicurare una vita normale e la scuola anche per i prossimi anni.

**Per il loro mantenimento, vitto e scuola, bastano 100 € all'anno.**



Questo è il pozzo appena costruito. Ora stiamo costruendo la cisterna di raccolta e distribuzione dell'acqua per l'orfanotrofio, le scuole e la fattoria dove coltivano il cibo per l'alimentazione di 110 bambini totalmente orfani.

- ◆ Gruppo elettrogeno €. 1.500
- ◆ Pompa sommersa €. 2.500
- ◆ Cisterna elevata €. 14.000
- ◆ Tubi, ricambi, ecc... €. 3.000

## MALATI di LEBBRA

La lebbra è la malattia simbolo della miseria e dell'emarginazione sociale. Non sarà vinta fino a quando ci saranno persone che vivono nella miseria! Per le cure di un malato:

- ◆ 2 euro al mese